REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. U00147 **del** 6 AGO. 2012 **Proposta n.** 16085 **del** 02/08/2012

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007 - L.R. n. 9/2010, art. 2, c. 17. Integrazioni alle modalità ed ai termini per la presentazione alla Regione Lazio della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, di cui ai Decreti del Commissario ad Acta n. U00038/2012 e n. U00043/2012.

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
LAI KATIUSCIA	LAI KATIUSCIA	E. BONGIOVANNI

Il Direttore Regionale

M. CIPRIANI

Il Direttore del Dipartimento

G. MAGRINI

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. A. SPATA

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

LA PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – L.R. n. 9/2010, art. 2, c. 17. Integrazioni alle modalità ed ai termini per la presentazione alla Regione Lazio della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, di cui ai Decreti del Commissario ad Acta n. U00038/2012 e n. U00043/2012.

LA PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421" e, in particolare, l'art. 8 ter.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009;

VISTO l'art. 1, comma 796, lett. b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni, secondo cui "...gli interventi individuati dai programmi operativi di riorganizzazione, qualificazione o potenziamento del servizio sanitario regionale, necessari per il

perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, oggetto degli accordi di cui all'art. 1, commi 278 e 281, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 sono vincolanti per la regione che ha sottoscritto l'accordo e le determinazioni in esso previste possono comportare effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione in materia di programmazione sanitaria";

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 3 marzo 2003 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e successive modificazioni e integrazioni, pubblicata sul BURL n. 8 del 20 marzo 2003;

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 26 gennaio 2007, e successive modifiche e integrazioni, recante: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni" pubblicato sul BURL n. 4 del 10 febbraio 2007;

VISTO il Regolamento Regionale n. 10 del 22 giugno 2009, recante: "Modifiche al regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni " pubblicato sul BURL n. 25 del 7 luglio 2009;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010 concernente "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)", e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 2, comma 17, il quale dispone che "Le strutture sanitarie e socio-sanitarie private, ivi compresi i soggetti titolari delle strutture di cui all'articolo 5, comma 1bis, della L.R. n. 4/2003 e successive modifiche, che alla data di entrata in vigore della presente legge siano operanti ed in possesso della sola autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento di attività sanitaria o socio-sanitaria, presentano alla Regione domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 4/2003 e successive modifiche, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma applicativa informatica, secondo modalità e termini definiti con successivo provvedimento amministrativo, da pubblicarsi sul BURL.";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 1/03/2012 concernente "Modalità e termini per la presentazione alla Regione Lazio della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi Legge Regionale n. 4/2003 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione della Legge Regionale n. 9 del 24/12/2010, art. 2 comma 17" e, in particolare il punto 4 del decretato nel quale si dispone che ".....la Regione Lazio si riserva la facoltà di adottare gli atti amministrativi propedeutici al rilascio del Certificato attestante l'autorizzazione all'esercizio anche prima della chiusura della piattaforma SAASS fissata al 31 maggio 2012 .....";
VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00043 del 7/05/2012 concernente "Integrazioni e modifiche al Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 01/03/2012" e, in particolare, il punto 3.1. del decretato il quale dispone che "3.1. Il termine del 31 maggio 2012 di cui al punto 4 del

Decreto U00038/2012, relativo alle procedure di autovalutazione circa la rispondenza ai requisiti minimi autorizzativi, è posticipato al 31 agosto 2012";
CONSIDERATA l'eterogeneità delle diverse migliaia di strutture interessate al procedimento avviato con il DCA n. U00038/2012 e il DCA n. U00043/2012;

PRESO ATTO che, alla data del 31/07/2012 risultano registrate a sistema nr. 1674 strutture e che, conseguentemente, un elevato numero di strutture non ha ancora provveduto in tal senso benché la Regione Lazio abbia:
- assicurato la tempestiva comunicazione ed informazione alle strutture interessate, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria, degli ordini professionali e delle Aziende Sanitarie Locali;
- incentivato la presentazione delle istanze in anticipo rispetto al termine finale del 31 agosto, riservandosi la facoltà di adottare gli atti amministrativi propedeutici al rilascio del certificato attestante l'autorizzazione all'esercizio anche prima della chiusura della piattaforma, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

PRESO ATTO dell'andamento rilevato nella registrazione delle strutture dalla data di apertura della piattaforma SAASS fino al 31 luglio 2012 che, conseguentemente, fa presumere una concentrazione delle registrazioni stesse in coincidenza con il mese di agosto;

CONSIDERATO che nel mese di agosto le competenti strutture della LAit SpA e dell'Amministrazione regionale manifestano un fisiologico sottodimensionamento dei rispettivi organici con possibili ripercussioni nell'erogazione dei servizi di assistenza on-line e nell'espletamento delle attività amministrative e istruttorie;

RITENUTO pertanto opportuno:
- sospendere la decorrenza del termine per la preregistrazione (FASE 1, come definita nell'allegato 1 al DCA U00038/2012) dal 1 al 31 agosto 2012 e, conseguentemente, prevedere che il periodo di sospensione venga recuperato mediante ripresa della decorrenza dello stesso, per un periodo temporale equivalente, dal 1 settembre 2012 e fino al 1 ottobre 2012; considerata l'operatività della piattaforma SAASS in tutte le sue funzionalità, è fatta salva la possibilità di completare in via autonoma tutte le fasi della procedura;
- fissare al 31 dicembre 2012 il termine ultimo per il completamento, da parte dei soggetti che abbiano rispettato il termine del 1 ottobre 2012 per il compimento della FASE 1, dell'intera procedura informatica, ivi incluso l'inserimento della documentazione.

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa:

- di sospendere la decorrenza del termine per la preregistrazione (FASE 1, come definita nell'allegato 1 al DCA U00038/2012) dal 1 al 31 agosto 2012 e, conseguentemente, prevedere che il periodo di sospensione venga recuperato mediante ripresa della decorrenza dello stesso, per un periodo temporale equivalente, dal 1 settembre 2012 e fino al 1 ottobre 2012; considerata l'operatività della piattaforma SAASS in tutte le sue funzionalità, è fatta salva la possibilità di completare in via autonoma tutte le fasi della procedura;

- di fissare al 31 dicembre 2012 il termine ultimo per il completamento, da parte dei soggetti che abbiano rispettato il termine del 1 ottobre 2012 per il compimento della FASE 1, dell'intera procedura informatica, ivi incluso l'inserimento della documentazione;

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai Comuni di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, all'ANCI, ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici – Chirurghi, alle Aziende Sanitarie e alle Associazioni di Categoria.

Il presente provvedimento sarà notificato tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La Presidente
Renata Polverini